IDEE DI LETTURA - NOVITA' DISPONIBILI IN EBOOK



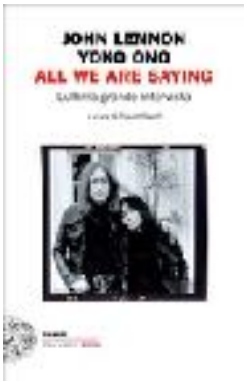
Ci troviamo in una caffetteria giapponese, nel centro di Tokyo, aperta da almeno un centinaio di anni.
In questo luogo poco frequentato vi è la possibilità di tornare indietro nel tempo bevendo una tazza di caffè, sedendosi a un determinato tavolo. I viaggiatori devono attenersi però a regole precise; tra queste, bere il caffè prima che si raffreddi.
Libro d'esordio di Toshikazu Kawaguchi, sceneggiatore e regista, ha avuto straordinario successo in Giappone, In Italia è uscito il 12 marzo scorso pochissimi giorni prima del lockdown, e della chiusura delle librerie, riuscendo comunque attraverso il passaparola a scalare le classifiche in breve tempo dopo la riapertura delle attività.
Storia pop che stimola il buonumore e l'ottimismo di chi legge: stati d'animo di cui abbiamo certamente molto bisogno.



Pagine ricche di suggerimenti sull'alimentazione vegetale e su come ottenere piatti gustosi imparando a vivere in modo più sano e più rispettoso di noi stessi, degli animali, dell'ambiente che ci circonda. L'autrice offre un punto di vista innovativo per orientarsi in un percorso diverso dalla cucina tradizionale, superando una visione triste e limitata che molti hanno dell' alimentazione vegetale.
Oltre a ricette originali, semplici da mettere in pratica, l'autrice porge consigli utili per chi voglia iniziare a capire meglio cosa significhi nutrizione ed uno stile di vita salutare.



Violette Toussaint è guardiana di un cimitero di una cittadina della Borgogna.
A scompigliare la sua vita è il commissario Julien Seul che una mattina bussa alla porta di Violette con una richiesta alquanto bizzarra: sua madre, morta a chilometri di distanza da quel piccolo paesino, ha chiesto espressamente di essere sepolta accanto ad un uomo che riposa proprio in quel cimitero, Gabriel Prudent, sconosciuto al commissario fino ad allora.
Da quel momento le cose prendono una piega inattesa, il romanzo prende forma, emergono legami fino allora taciuti tra vivi e morti. Attraverso incontri, racconti, flashback, diari e corrispondenze, la storia personale di Violette si intreccia con mille altre storie personali in un caleidoscopio di esistenze.
Chi è, allora Violette ? Qual è la sua storia ?



In occasione del clamoroso ritorno sulle scene artistiche con l'album "Double Fantasy", nel settembre del 1980 John Lennon e Yoko Ono rilasciarono a David Sheff una lunghissima intervista che sarebbe diventata, inconsapevolmente, il loro testamento spirituale. Nel corso di alcune settimane gli incontri con il giornalista si svolsero in vari luoghi e circostanze: nel celebre Dakota Building di New York dove i due abitavano, nei caffè circostanti, perfino in studio di registrazione, John e Yoko parlano di loro stessi, del figlio Sean, dei Beatles, di arte, del mondo, della società.
«Il 7 dicembre», scrive Sheff nell'epilogo del libro, «Yoko mi chiamò per dire che l'intervista uscita in edicola il giorno precedente, le era piaciuta molto. Disse che era piaciuta anche a John e che era contento. Il giorno successivo, l'8 dicembre, John non c'era più».
Un documento unico da leggere uscito a 40 anni dalla scomparsa di Lennon.

* E' possibile prenotare le novità ebook rivolgendosi alla biblioteca civica "Pier Paolo Pasolini", online consultando il catalogo digitale oppure telefonando in qualsiasi biblioteca della Rete Bibliolandia *



Liliana Segre racconta in questa breve pubblicazione la sua storia, quella che per tanti anni ha raccontato nelle scuole di tutta Italia per incoraggiare i ragazzi ad affrontare i problemi («*Non dite mai che non ce la potete fare, non è vero. Io ho sperimentato sulla mia pelle quanto l'uomo sia capace di lottare per rimanere attaccato alla vita»)* e piantare un seme che possa essere coltivato e crescere.
Liliana Segre aveva 8 anni quando vennero promulgate le leggi razziali che, dalla mattina alla sera, avrebbero stravolto la sua vita.
Lei non capiva. Non riusciva a capire cos'avesse fatto. Non riusciva a rispondere a una semplicissima domanda: perché?
La risposta, non certo esauriente, l'avrebbe trovata solo molti anni dopo. Solo per il fatto di essere nata in una famiglia di origini ebree, non praticante, che aveva combattuto per l'Italia nella Grande Guerra e che era sempre stata italiana.
Partita con il padre dal binario 21 della stazione centrale di Milano, oggi divenuto memoriale della Shoah, dove gli ebrei venivano caricati in vagoni bestiame per intraprendere il viaggio della morte, Liliana racconta la sua vita da deportata, vissuta per 13 mesi nel campo di sterminio più grande in assoluto dove trovarono la morte 1,1 milioni di persone.
La senatrice a vita parla delle atrocità di ciò che ha visto e vissuto, dell'indifferenza generale di chi ha lasciato che accadesse, dello stupore dei buoni di fronte alla cattiveria degli altri e infine della spinta alla vita.
La sua testimonianza è un ponte per interrogare il presente ed indicare quel futuro che solo i ragazzi in ascolto potranno, senza indifferenza e senza odio, affermare.
"*Coltivare la Memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare."*

CONSIGLIATO PERCHE' … lettura diretta ai ragazzi a cui Liliana Segre si rivolge per impedire che la storia venga dimenticata, esortandoli ad essere tenaci, con un richiamo accorato "sconfessate la menzogna, diventate candele della memoria" -
Il 27 gennaio, tra pochi giorni, cade il ***Giorno della Memoria****, ricorrenza internazionale celebrata ogni anno, per commemorare le vittime dell'Olocausto.*